



Interreg



UNION EUROPÉENNE
UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La cooperazione al cuore del Mediterraneo

La coopération au coeur de la Méditerranée



Le potenzialità economiche e le opportunità di scambio con la *Région Sud PACA*

Antonella Donadio

Camera di Commercio Italiana per la Francia di Marsiglia



INTERSCAMBIO FRANCIA-ITALIA

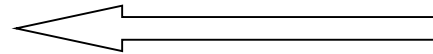
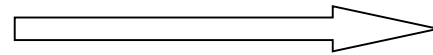
Nel 2020, l'Italia conserva, la posizione di 3° fornitore, sempre dopo la Germania e la Cina, ed è il 3° cliente dietro Germania e Stati Uniti.

TOTALE SCAMBI FRANCIA – ITALIA 2020 : 71,1 miliardi di €

ESPORTAZIONI FRANCESI IN ITALIA

32,5 miliardi di Euro

(-14,3% circa rispetto al 2019)



IMPORTAZIONI FRANCESI DALL'ITALIA

39,9 miliardi di Euro

(-10,4% circa rispetto al 2019)

Le importazioni francesi sono trainate dai settori: **Meccanica, Agroalimentare e Automotive** (nel 2020 il comparto farmaceutico ha anch'esso ben contribuito al dinamismo degli scambi)

Saldo Bilancia Commerciale francese = -6,7 miliardi di euro

(+14,7% rispetto al 2019)

Importazioni francesi dall'Italia

Principali Comparti

L'andamento delle importazioni francesi dall'Italia risulta in flessione (-10,4%), ma in misura minore rispetto alla flessione globale dell'import francese (-13,4%): ciò permette alla quota di mercato di migliorare passando dal 7,6% del 2019 al 7,8% del 2020.

Nel 2020 la **meccanica** registra flussi in calo del 15,1%, dopo il +4% del 2019, ma rimane il primo comparto dell'import italiano.

Secondo comparto in termini di grandezza è l'**agroalimentare** che grazie a flussi all'import in aumento (+3,1% nel 2020 e +4,9% nel 2019) supera nel 2020 l'automotive che invece registra negli ultimi due anni tassi di crescita negativi (-4,6% nel 2019 e addirittura -14,8% nel 2020).

	2018	2019	2020	Var % 19/18	Var % 20/19	Quota % dell'Italia 2020	Posizione dell'Italia 2020
Totale	42 883 826	43 450 576	38 936 395	+1,3	-10,4	7,8	3°
Meccanica	6 255 401	6 507 467	5 528 157	+4,0	-15,1	8,9	4°
Agroalimentare	4 281 691	4 489 786	4 628 140	+4,9	3,1	8,5	5°
Automotive	5 455 774	5 207 611	4 439 717	-4,6	-14,8	7,8	3°
Moda	4 139 466	4 446 759	3 765 365	+7,4	-15,3	12,5	2°
Materie plastiche	2 252 560	2 205 604	1 958 844	-2,1	-11,2	10,1	3°
Elettronica	2 606 694	2 353 902	2 032 985	-9,7	-13,6	4,3	4°
Prodotti farmaceutici	1 468 113	1 427 606	2 283 532	-2,8	+60,0	9,1	4°
Arredamento	1 355 999	1 405 732	1 237 938	+3,7	-11,9	13,5	1°

Le importazioni francesi di **prodotti farmaceutici** sono le uniche a presentare una crescita a due cifre in un'annata segnata dalla crisi (+60% rispetto al 2019), la quota italiana del comparto farmaceutico ne approfitta e balza al 9,1% rispetto al 6,4% del 2019.

Dati CIF/FOB in migliaia di € Fonte : [TDM](#) - su dati della Direction Nationale des Statistiques du Commerce Extérieur

La Regione SUD IN CIFRE ...

3

Regione economica francese per la creazione di imprese

3

Regione più attraente per i dirigenti

8

Poli di competitività di cui 2 a vocazione mondiale

3

Regione francese più attraente per gli studenti

3

Regione francese per la R&S (oltre 18 400 ricercatori)

3

Posto per l'accoglienza di imprese internazionali (più di 1800 imprese straniere)

ZOOM SUL CLEANTECH

Oltre 38.500 posti di lavoro presso
5.500 imprese operanti nel settore dell'energia

Prima centrale francese di energia geotermica marina:
Thassalia

Prima bioraffineria francese, una delle maggiori d'Europa:
La Mède

Il più grande centro europeo sulle energie a basso carbonio: CEA Cadarache

- 2^a Città Metropolitana francese
- 1^o polo economico del Sud della Francia
- Oltre 92 comuni pari a un totale di 1,8 milioni di abitanti
- 3.148 km² e 255 km di costa
- Oltre 300 giorni di sole all'anno
- Oltre il 50% di spazi naturali
- Importanti operatori italiani presenti in Provenza:



- 2019: Ansaldo Nucleare, Vitrociset (Leonardo)
- 2018: CNdM (Genova Industrie Navali Holding)
- 2017: Idratech, Pregel



THECAMP

- One-of-a-kind project dedicated to emerging digital technology and smart city innovations
- 150 direct and indirect jobs
- 300 students and 2000 managers trained per year
- 20 start-up and 40 small and medium-sized businesses

ITER

- €20 billion clean energy project
- 35 countries focused on nuclear fusion
- 3250 indirect or induced jobs in France including 2400 in the PACA region

TEAM HENRI-FABRE

- Strategic innovation & development cluster for the aeronautics and energy sectors
- 10 000 jobs and 120 ha organised for industrial performance by 2020
- €1 billion invested including €700 million from private investors

MARSEILLE IMMUNOPOLE CLUSTER

- Hot Spot for antibody and immunotherapy R&D
- 1000 direct and indirect jobs by 2020
- €500 million market capitalization

INDUSTRIAL PLATFORMS

- Plug&Play industrial and innovation platform
- 1200 ha to promote innovation in the field of energy transition
- 82 500 industrial jobs
- 80 businesses including 50% foreign capital



AIX-MARSEILLE FRENCH TECH

- Digital & tech ecosystem
- 8000 businesses & 44 000 private sector employees
- Strengths: the Pôles Média 2.0 high tech center, The camp

EUROMEDITERRANÉE

- Largest urban renewal project in Southern Europe
- More than €7 billion of investments
- More than 1 million m² of office and work space
- More than 300 000 m² of retail space

- 2^a Città Metropolitana francese
- 1^o porto francese
- 1^o polo di R&S francese nella meccanica energetica
- 1^a università francese
- 85.000 posti di lavoro nell'industria
- 800 ha da sviluppare

TEAM HENRI- FABRE

Il progetto HENRI-FABRE ha per vocazione la costruzione di industrie del futuro e lo sviluppo di una filiera industriale d'eccellenza nel campo della meccanica, dei materiali, dei processi di sviluppo e dell'Ingegneria digitale per una competitività duratura delle imprese e del territorio della Provenza-Alpi-Costa Azzurra.

Lo scopo è quello di costruire un nuovo modello di sviluppo industriale collettivo, collaborativo e che sia orientato verso l'innovazione e le opportunità tecnologiche.

THE CAMP

The Camp, un campus innovativo dedicato alla città del domani e alla trasformazione digitale.

Si tratta di un campo base, punto di partenza per preparare il terreno per le diverse orientazioni che sono possibili per il domani, per prototipare delle soluzioni, in intelligenza collettiva e guidati da una visione umanista.

Il progetto si orienta in 4 grandi direzioni: l'ispirazione, la trasformazione, la co-creazione e l'impatto sul territorio: alimentazione, della salute, della mobilità, dell'educazione, dell'ambiente... con la consapevolezza però che questo tipo di missioni richiede del tempo, delle risorse e degli ambienti propizi.

IL PIANO DI RILANCIO ECONOMICO «FRANCE RELANCE»

Di seguito i dettagli delle 2 priorità del Piano di rilancio di interesse per valutare la linea di condotta su future partnership

AMBIENTE:

30 miliardi di euro sono destinati a finanziare la transizione ecologica attraverso:

- ✓ ristrutturazione termica di edifici,
- ✓ sostegno alla decarbonizzazione dell'industria,
- ✓ il bonus ecologico,
- ✓ il bonus di conversione per l'acquisto di veicoli meno inquinanti,
- ✓ lo sviluppo del trasporto pubblico,
- ✓ la trasformazione del settore agricolo,
- ✓ ricerca e innovazione per lo sviluppo di tecnologie verdi.

COMPETITIVITA':

Per promuovere lo sviluppo di attività ad alto valore aggiunto in Francia e creare posti di lavoro, il governo punta su:

- ✓ minori tasse sulla produzione,
- ✓ massicci investimenti nelle tecnologie future (tecnologie verdi),
- ✓ rafforzamento del sostegno alla ricerca,
- ✓ formazione,
- ✓ sviluppo delle competenze,
- ✓ promozione del know-how esistente

AREE CHIAVE CHE CARATTERIZZERANNO LA COOPERAZIONE INDUSTRIALE TRA ITALIA E FRANCIA

IDROGENO: individuazione delle PMI italiane e francesi che potrebbero collaborare su progetti collegati a questa tecnologia/filiera

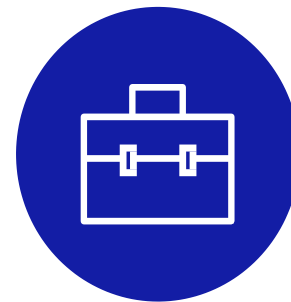
COMPONENTI MICROELETTRONICI

SALUTE: sviluppo di progetti di biotecnologie e bioterapie

Focus VAR IN CIFRE ...



+1 milione di abitanti



**239 500 lavori
(19% dei lavori regionali)**



**+ 127 000 impresi
(21% delle impresi regionali)**



3 clusters



220 parchi di attività

Una situazione geostrategica ottimale

All'incrocio dei grandi assi di scambio (terrestri, marittimi o aerei) ,il var beneficia delle correnti d'affari con l'Europa e i paesi mediterranei. Le imprese del Var beneficiano del dinamismo generato da questa situazione geostrategica.

Al cuore :

- della terza regione economica francese,
- dei centri economici :Marsiglia, Barcellona, Nizza, Milano, Lione,
- degli assi strategici :Spagna/Italia e Europa del Nord/MEDITERRANEO,

Vicino :

- all'Africa del Nord,
- ai mercati dell'Europa orientale.



Le Pôle Mer Méditerranée

UNA RETE DINAMICA IN CRESCITA

Il Polo Mare Mediterraneo, riconosciuto come polo di competitività a vocazione mondiale nel 2005, riunisce e accompagna startup, PMI, grandi gruppi, organismi di ricerca e di formazione nei sei settori d'azione strategica.

Difesa, sicurezza marittima e nautica,

Navigazione da diporto,

Risorse energetiche e minerarie marine, Risorse biologiche marine,

Ambiente e valorizzazione del litorale, Porti,

Logistica e Trasporti Marittimi.



«SYSTEM FACTORY BY TVT» È UN ACCELERATORE DI PROGETTI INDUSTRIALI INNOVATIVI LA CUI VOCAZIONE È DI MASSIMIZZARE L'UTILIZZO DI SPECIALITÀ TECNOLOGICHE NELLE FILIERE DEL TERRITORIO.

VERIFICA DEL PROGETTO

TROVA E RIUNISCE LE IMPRESE NECESSARIE ALLA
SUA REALIZZAZIONE

COORDINA IL KNOW HOW

ACCOMPAGNA I PROCESSI DI
INDUSTRIALIZZAZIONE E DI
COMMERCIALIZZAZIONE

ECOSISTEMA DI STARTUP DEL VAR



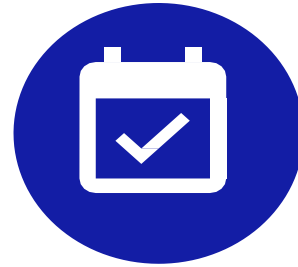
6 000

lavori
nell'era
digitale,



1400 M²

dedicati
all'hosting di
imprese,



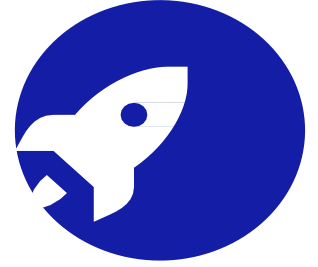
500

eventi dedicati
alle startup e
imprese,



2 500

studenti formati
al digitale ogni
anno,



120

startup
create ogni
anno

PRIMO PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO D'EUROPA DEDICATO ALLE ATTIVITÀ MARITTIME E COSTIERE

Il polo tecnologico del mare è il primo polo tecnologico europeo per la sicurezza marittima e lo sviluppo sostenibile. Si articola in due siti:

- una base terrestre situata a Ollioules,
- una base marina situata a La Seyne-sur-Mer,

Rappresenta un vero e proprio sito di eccellenza per la R&S e l'incubazione di progetti innovativi.

La «Silicon Valley» delle tecnologie del mare e dei sistemi intelligenti è dedicata all'accoglienza e allo sviluppo delle imprese innovative, dei laboratori e centri di ricerca appartenenti ai settori d'azione strategica.

Importazioni francesi dall'Italia AGROALIMENTARE (Focus)

L'Italia è il quinto Paese fornitore della Francia con una quota dell'8,5%. Come si evince dalla tabella sottostante, la quasi totalità dei segmenti che compongono l'import italiano di alimentari risulta in aumento nel 2020.

Nel 2020, le importazioni dall'Italia ammontano a poco più di 4,6 miliardi di euro e risultano in aumento del 3,1%, in contro tendenza con la quasi totalità degli altri settori e rispetto a flussi di import francesi che si attestano a 54,2 miliardi di € e risultano invece in stagnazione (-1% vs 2019).

	2018	2019	2020	Var % 19/18	Var % 20/19
Totale Import Francia	53 728 217	54 785 856	54 238 631	2,0	-1,0
Totale Import dall'Italia, di cui :	4 281 691	4 489 786	4 628 140	4,9	3,1
19 - Preparazioni a base di cereali (pasta, prodotti dolciari e da forno)	750 009	823 295	836 144	9,8	1,6
04 - Latte e derivati (formaggi, latticini, yogurt)	571 210	612 135	664 423	7,2	8,5
22 - Bevande (vino, alcolici, acque naturali)	472 434	509 506	498 956	7,9	-2,1
20 - Preparazioni di ortaggi, di legumi e di frutta (salse, conserve, marmellate, succhi...)	370 782	370 593	380 159	-0,1	2,6
08 - Frutta	363 171	333 390	365 666	-8,2	9,7
18 - Cacao e sue preparazioni	274 703	294 010	309 121	7,0	5,1
21 - Preparazioni alimentari (sughi, zuppe, gelati...)	248 109	271 048	294 274	9,3	8,6
02 - Carni e insaccati	283 370	291 713	263 191	2,9	-9,8
07 - Ortaggi e legumi	144 577	151 987	165 015	5,1	8,6
15 - Grassi ed olii (olio d'oliva...)	136 682	138 935	157 342	1,7	13,3
10 - Cereali	126 860	137 286	147 457	8,2	7,4

Dati CIF/FOB in migliaia di €

Fonte : [TDM](#) - su dati della Direction Nationale des Statistiques du Commerce Extérieur

LE 6 CONDIZIONI « SINE QUA NON » PER ENTRARE NEL MERCATO AGROALIMENTARE FRANCESE

1. Avere una **buona conoscenza del mercato francese** e delle regole che sono alla base dei diversi canali di distribuzione
2. **Qualità e prezzo** concorrenziali: alcuni distributori sono più attenti al fattore prezzo (es.quelli legati alla GDO), mentre quelli legati ai circuiti dei ristoranti e delle épiceries fines italiane sono più sensibili alla qualità del prodotto e alla provenienza territoriale
3. **Innovazione**: i francesi apprezzano i prodotti innovativi in cui vengono proposte nuove combinazioni di ingredienti che avvicinano i gusti francesi alla cucina italiana
4. **Packaging & etichettatura**: packaging innovativo ed ecosostenibile + etichette che rispettino la normativa francese. E' importante rappresentare le immagini, i colori della bandiera italiana; inserire eventualmente una ricetta
5. **Logistica**: flessibilità e reattività sono le parole chiave per l'export. Molte delle critiche sollevate dai distributori francesi riguardano i tempi di consegna, la puntualità negli ordini, la coerenza nelle forniture e la certezza delle quantità spedite
6. **Sforzo promozionale** : Garantire un'adeguata promozione dei prodotti sia diretta (attraverso eventi commerciali, corner dedicati, animazioni) sia indiretta (affidandosi ad organismi specializzati che fungano da intermediari)